



Decreto Dirigenziale n. 310 del 10/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/ 2020 MISURE CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI:
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.4.1. SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE
DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI;
RETTIFICA E INTEGRAZIONE BANDO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
- DGR n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 5 - da parte della Commissione Europea;

VISTI il Decreto Dirigenziale n. 121 del 04.05.2018 con il quale veniva approvato il bando relativo alla:

- **tipologia d'intervento 8.4.1 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"** e fissato al 30.07.2018 ore 16,00 il termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
 - il Decreto dirigenziale n.234 del 24.07.2018 con il quale veniva prorogato il termine ultimo per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno sul portale Sian al 05.10.2018;
- il D.D.R. n. 259 del 1.08.2018 di **rettifica del paragrafo "Domanda di pagamento per acconto (SAL)"** del suddetto bando della tipologia di intervento 8.4.1.;

RILEVATO che per la correzione di meri errori materiali si rende necessario apportare rettifiche e integrazioni alla suddetta tipologia d'intervento.

RITENUTO necessario con riferimento al bando della T.I. 8.4.1 **integrare e rettificare** il Paragrafo 8 ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO - Pag. 7 di 86, così come segue:

Il testo previgente:

- Per i danni da attacchi di organismi nocivi (fitopatie o infestazioni parassitarie), comprese le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o una infestazione parassitaria, di cui all'elenco inserito nell'Allegato B del presente bando, il riconoscimento formale è affidato alla Regione Campania per il tramite delle U.O.D. Servizi territoriali Provinciali, che si esprimono attraverso l'esito del sopralluogo preventivo effettuato dal personale incaricato dell'istruttoria, finalizzato alla verifica della rispondenza tra quanto riportato in progetto e lo stato dell'area danneggiata.

Viene sostituito come di seguito:

- Per i danni da incendi il riconoscimento formale della distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato è desunto dal catasto incendi mediante attestato rilasciato dal Comune/i in cui ricade l'area oggetto di intervento, ai sensi della legge 353/2000 art. 10 comma 2.

– Per i danni da attacchi di organismi nocivi (fitopatie o infestazioni parassitarie), di cui all'elenco inserito nell'Allegato B del presente bando, il riconoscimento formale della distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato dall'attacco, comprese le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o una infestazione parassitaria, verrà formalizzato mediante apposito attestato ad opera della struttura regionale competente in ambito fitosanitario, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017.

Il testo previgente:

I danni, sia da incendio che da avversità biotica, devono essersi verificati, come data effettiva di inizio del fenomeno, a partire dal 1.0.1.2016, fermo restando che ai sensi della L. 353 /2000, art. 10, comma 1, sono vietate per cinque anni, sui soprassuoli percorsi dal fuoco, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione da allegare all'istanza di aiuto concessa dal Ministro dell'ambiente per le aree naturali protette statali, o dalla Regione Campania per tutte le altre aree, per il tramite della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale - U.O.D. – S.T.P. territorialmente competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico dovuto all'incendio e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

Viene rettificato come di seguito:

I danni da incendio devono essersi verificati, come data effettiva di inizio del fenomeno, a partire dal 1.01.2016, fermo restando che ai sensi della L. 353 /2000, art. 10, comma 1, sono vietate per cinque anni, sui soprassuoli percorsi dal fuoco, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione da allegare all'istanza di aiuto concessa dal Ministro dell'ambiente per le aree naturali protette statali, o dalla Regione Campania per tutte le altre aree, per il tramite della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale - U.O.D. – S.T.P. territorialmente competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico dovuto all'incendio e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

RITENUTO, altresì necessario con riferimento al bando della T.I. 8.4.1 **rettificare** il Paragrafo Paragrafo 9. SPESE AMMISSIBILI, così come segue:

Il testo previgente:

In attuazione del Reg. (UE) n.1305/2013, modificato con Reg (UE) 2017/2393, sono ammesse le spese relative all'investimento oggetto di finanziamento sostenute dal beneficiario a partire dalla data in cui si è verificato l'evento calamitoso e comunque successivamente al 01 gennaio 2016. Tale previsione è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica della scheda di misura della tipologia di intervento che recepisce il detto regolamento. Per tutto quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rimanda alle Disposizioni Generali – par. 12.4. Ammissibilità delle Spese.

Viene rettificato come di seguito:

In attuazione del Reg. (UE) n.1305/2013, modificato con Reg (UE) 2017/2393, sono ammesse le spese relative all'investimento oggetto di finanziamento sostenute dal beneficiario a partire dal 01 gennaio 2016. Per tutto quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rimanda alle Disposizioni Generali – par. 12.4. Ammissibilità delle Spese.

RITENUTO, altresì necessario con riferimento al bando della T.I. 8.4.1 **rettificare** il Paragrafo Paragrafo 10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO, così come segue:

Il testo previgente:

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa. Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'art. 8, par. 3- 5- 6 del Reg. (UE) n. 702/2014. Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili. In caso di beneficiari che siano soggetti pubblici, l'importo massimo del contributo concedibile per singolo intervento è pari a:

- € 500.000,00, per i Comuni;
- € 1.000.000,00 per gli altri beneficiari pubblici.
- In caso di beneficiari che siano soggetti privati (comprese le loro associazioni) l'importo minimo del contributo concedibile per singolo intervento è pari ad € 100.000,00, e quello massimo di € 200.000,00.

Viene rettificato come di seguito:

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa. Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'art. 8, par. 3- 5- 6 del Reg. (UE) n. 702/2014. Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili. In caso di beneficiari che siano soggetti pubblici, l'importo massimo del contributo concedibile per singola proposta progettuale è pari a:

- € 500.000,00, per i Comuni;
- € 1.000.000,00 per gli altri beneficiari pubblici.
- In caso di beneficiari che siano soggetti privati (comprese le loro associazioni) l'importo minimo del contributo concedibile per singolo intervento è pari ad € 50.000,00, e quello massimo di € 200.000,00.

RITENUTO, altresì necessario con riferimento al bando della T.I. 8.4.1 **rettificare** il Paragrafo 12. **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**, così come segue:

Il testo previgente:

Per il richiedente soggetto pubblico:

Documentazione tecnica

– *Attestazione, da parte dell'autorità competente che l'area danneggiata deve risultare pari ad almeno il 20 % delle superfici catastali gestite dal soggetto beneficiario come descritta nel precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità".*

Ulteriore documentazione tecnica:

-certificazione da parte del/i Comune/i interessato/i attestante che le particelle danneggiate dal fuoco sono riportate nell'elenco delle superfici percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa dal fuoco negli ultimi 5 anni o, in caso contrario, specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 353/2000 emessa dall'autorità competente, rappresentata dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette

statali, o dalla Regione Campania - tramite la Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale - U.O.D. – S.T.P. territorialmente competente, negli altri casi,

Viene rettificato come di seguito:

Per il richiedente soggetto pubblico:

Documentazione tecnica

Attestazione delle seguenti autorità che il danno da incendio o avversità biotica ha causato la distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato:

1. Per interventi in aree percorse dal fuoco:

Attestazione fornita, su richiesta apposita dell'istante, dal Comune in cui ricade l'area oggetto di finanziamento, che tale area danneggiata dagli incendi, **interessa almeno il 20 % della superficie catastale delle particelle interessate dagli incendi stessi.**

2. per interventi da attacchi di organismi nocivi:

Attestazione fornita, su richiesta apposita dell'istante, dalla struttura regionale competente in ambito fitosanitario, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017, che in tale area è stato **distrutto almeno il 20 % del soprassuolo della superficie catastale delle particelle interessate dall'attacco.**

Vedi ulteriori dettagli negli appositi documenti inseriti nella pagina dedicata alla sottomisura 8.4 del sito web:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/M841.html

Ulteriore documentazione tecnica:

-esclusivamente nel caso di aree forestali percorse dal fuoco: autorizzazione, resa ai sensi della L. 353/2000, art. 10, c.1, a realizzare un rimboschimento o interventi di ingegneria ambientale. Tale autorizzazione va emessa, previa apposita richiesta del potenziale beneficiario, dall'autorità competente, rappresentata dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o negli altri casi dalla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale - U.O.D. – S.T.P. territorialmente competente).

RITENUTO, altresì necessario con riferimento al bando della T.I. 8.4.1 **rettificare** il Paragrafo 12. **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**, così come segue:

Il testo previgente:

Per il richiedente soggetto privato :

Documentazione tecnica

- *Attestazione, da parte dell'autorità competente che l'area danneggiata deve risultare pari ad almeno il 20 % delle superfici catastali gestite dal soggetto beneficiario, come descritta nel precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità".*

Ulteriore documentazione tecnica:

-certificazione da parte dell/i Comune/i interessato/i attestante che le particelle danneggiate dal fuoco sono riportate nell'elenco delle superfici percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa dal fuoco negli ultimi 5 anni o, in caso contrario, specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 353/2000 emessa dall'autorità competente, rappresentata dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione Campania - tramite la Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale - U.O.D. – S.T.P. territorialmente competente, negli altri casi;

Viene rettificato come di seguito:

Per il richiedente **soggetto privato** :

Documentazione tecnica

- Attestazione delle seguenti autorità che il danno da incendio o avversità biotica ha causato la distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato:

1.Per interventi in aree percorse dal fuoco:

-attestazione fornita, su richiesta apposita dell'istante, dal Comune in cui ricade l'area oggetto di finanziamento, che tale area danneggiata dagli incendi, interessa almeno il 20 % della superficie catastale delle particelle interessate dagli incendi stessi.

2.per interventi da attacchi di organismi nocivi:

-attestazione fornita, su richiesta apposita dell'istante, dalla struttura regionale competente in ambito fitosanitario, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017, che in tale area è stato distrutto almeno il 20 % del soprassuolo della superficie catastale delle particelle interessate dall'attacco.

Vedi ulteriori dettagli negli appositi documenti inseriti nella pagina dedicata alla sottomisura 8.4 del sito web:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/M841.html

Ulteriore documentazione tecnica:

-esclusivamente nel caso di aree forestali percorse dal fuoco: "autorizzazione, resa ai sensi della L. 353/2000, art. 10, c.1, a realizzare un rimboschimento o interventi di ingegneria ambientale. Tale autorizzazione va emessa, previa apposita richiesta del potenziale beneficiario, dall'autorità competente, rappresentata dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o negli altri casi dalla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale - U.O.D. – S.T.P. territorialmente competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di **integrare e rettificare**, con riferimento alla **tipologia di intervento 8.4.1**. “*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, approvato con DRD n. 329 del 22.12.2017, i paragrafi 8, 10, 12 secondo quanto prescritto in narrativa che qui si intende riportato e trascritto,
2. di **dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo** di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it ;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - Dirigente della UOD 50.07.04
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - B.U.R.C. per la pubblicazione.

Diasco